

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

La battaglia di Megolo, “seme” della Resistenza tra Ossola e Cusio

Roberto Morandi · Wednesday, February 10th, 2021

La **battaglia di Megolo**, lo scontro del 13 febbraio 1944 che vide il sacrificio della formazione di Filippo Maria Beltrami, è il **“seme della Resistenza” in Ossola**.

Quel giorno, in un alpeggio sopra il paesino di Megolo di Mezzo, **“il capitano” decise di dare battaglia: accettò lo scontro con i tedeschi della SS Polizei**. Nello scontro morirono dodici partigiani: **Carlo Antibo, Bassano Bressani, Angelo Clavena, Bartolomeo Creola, Cornelio Gorla, Paolo Marino, Elio Toninelli**. E poi **Beltrami, Gianni Citterio “Redi” e Antonio Di Dio**, che ebbero tutti e tre la medaglia d’oro al valor militare alla memoria, e **Gaspere Pajetta**, che ebbe quella d’argento.

La formazione di Beltrami – che si era costituita non in Ossola, ma a Cireggio, sopra a Omegna – **aveva tante radici diverse**: c’erano ragazzi del posto e altri venuti dal Milanese, dal Lodigiano, dal Torinese, c’erano ex soldati come lo stesso Beltrami (che nella vita però era architetto) o i fratelli Di Dio. C’erano anche **visioni politiche diverse, dai cattolici monarchici ai comunisti**.

Dopo la battaglia, le strade dei sopravvissuti di quel gruppo si divisero: così ad esempio Alfredo Di Dio costituì la **“Valtoce”**, sopra Ornavasso, il giovane Gino Vermicelli fu tra i garibaldini che costituirono la **divisione Garibaldi Ossola** intitolata a “Redi”. Prese invece il nome di “Gruppo Patrioti Filippo Beltrami” la formazione che diventerà Divisione, sotto il comando del tenente **Bruno Rutto**.

This entry was posted on Wednesday, February 10th, 2021 at 8:01 pm and is filed under [Piemonte](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.